

Decreto Rettore Sapienza Università di Roma n 3908/2019 del 10.12.2019

Codice Concorso 2019PAR047

**GIACINTO DONVITO**  
*Curriculum vitae*  
**Scientifico professionale**

Roma

23/12/2019

**Parte I – Informazioni Generali**

Nome e cognome	Giacinto Donvito
Data di Nascita	04/07/1957
Luogo di nascita	Gioia del Colle (BA)
Cittadinanza	Italiana
Residenza	via Aristobulo, 9 – 00124 Roma
Telefono cellulare	342-1464605
E-mail	Giacinto.donvito@uniroma1.it
Lingue conosciute	Francese, Inglese

**Parte II – Formazione e titoli**

<i>Tipo</i>	<i>Anno</i>	<i>Istituzione</i>	<i>Note (Degree, Experiences...)</i>
Laurea universitaria	1984	Facoltà Architettura, Sapienza Università di Roma	Laurea in Architettura a ciclo unico con votazione 110/110 e lode. Titolo tesi: Piano particolareggiato dell'antica area industriale di Gioia del Colle (Ba) Relatore: Prof P. Ranucci.
Studi post lauream	1988-'89	Facoltà di Architettura Sapienza Università di Roma	Corso di perfezionamento in "Teorie dell'architettura e della città". Dipartimento di Caratteri degli edifici e dell'Ambiente.
Borsa di Studio per attività di specializzazione all'estero	1990	Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica	I° classificato al concorso nazionale nel settore Disciplinare n.26 – Urbanistica. Attività svolta presso l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles e l'Ecole Nationale Supérieure du Paysage de

*Giacinto Donvito*

			Versailles.
Training pre-dottorato all'estero	1991-'92	Ecole d'Architecture de Versailles (Parigi)	Stage di studio nell'ambito delle attività connesse alla borsa di studio per Attività di Specializzazione all'estero concessa dal M.U.R.S.T. Tutor Prof.ssa Janine Christiany
Training pre-dottorato all'estero	1992-'93	Ecole d'Architecture de Versailles (Parigi)	Stage di studio finalizzato all'elaborazione e stesura della tesi di dottorato. Tutor Prof.ssa Janine Christiany.
Dottorato di ricerca	1995	Facoltà di Architettura Sapienza Università di Roma. Dipartimento di Pianificazione territoriale e Urbanistica.	Dottore di ricerca in Pianificazione Territoriale e Urbana. Tesi: "L'organizzazione degli spazi verdi nella regione parigina da Haussmann ad oggi. Evoluzione delle idee tra teoria e pratica urbanistica, contributi ad un progetto di sistema del verde in un'area metropolitana".
Post dottorato (Borsa di studio)	1996	Università degli studi di "Roma tre", Dipartimento di Progettazione e Scienze dell'Architettura.	Vincitore del bando competitivo per una borsa di studio biennale post dottorato in "Urbanistica".
Training post-dottorato all'estero	1998	<i>Institut d'Urbanisme de Paris (IUP)</i>	<i>Visiting scholar</i> <i>"Le développement et l'application du Plan Vert de la Région d'Ile de France"</i>
Post dottorato	1998	Università degli studi di "Roma tre", Dipartimento di Progettazione e Scienze dell'Architettura.	Nominato Cultore della materia in "Urbanistica"
Assegno di ricerca	2003	Sapienza Università di Roma. Dipartimento di Pianificazione Territoriale e Urbanistica	Vincitore del bando competitivo per un Assegno di ricerca biennale in "Urbanistica".
Abilitazione professionale	1985	Politecnico di Milano	Abilitazione all'esercizio della professione di Architetto e iscrizione all'Ordine degli Architetti di Bari e successivamente di Roma.

### Part III – Profilo scientifico sintetico e incarichi accademici

#### IIIA – Profilo sintetico

La ricerca, la didattica, le pubblicazioni e la continua attività di sperimentazione del candidato, oltre che su rilevanti argomenti del dibattito disciplinare urbanistico (e su un'attenzione specifica al Nuovo Piano Regolatore di Roma durante il suo lungo percorso di elaborazione), si sono sviluppati, nel tempo, principalmente intorno a quattro temi guida, fortemente interrelati tra loro e tra le diverse attività, che costituiscono anche l'elemento di continuità: 1) il ruolo del sistema ambientale nella costruzione del territorio urbano contemporaneo; 2) la tutela e valorizzazione del patrimonio storico-insediativo e paesaggistico e il ruolo delle permanenze nella pianificazione e progettazione delle trasformazioni del territorio; 3) il Progetto Urbano in Europa; 4) il Progetto di territorio.

Le numerose attività svolte nel corso di un trentennio di ricerca, didattica e sperimentazione continua, hanno avuto come campo di interesse *il ruolo del sistema ambientale nella costruzione del territorio urbano contemporaneo*, partendo dalla constatazione che nell'elaborazione disciplinare urbanistica degli ultimi decenni, a tale sistema sia stato quasi sempre attribuito un ruolo centrale nelle ipotesi di trasformazione del territorio. I contributi originali prodotti in rapporti di ricerca e varie pubblicazioni hanno evidenziato come a questo riconoscimento siano seguiti, spesso, soltanto incrementi quantitativi della componente vegetale nelle previsioni dei diversi strumenti, con generiche indicazioni sul piano della definizione progettuale. Talvolta con uno scarso interesse per quanto già accumulato in questo campo dalla tradizione della disciplina dovuto alla convinzione che per l'entità dei fenomeni attuali quel "materiale" sia inutilizzabile. Per tanto, nel corso delle tante ricerche svolte sul tema sin dalle prime collaborazioni con la prof.ssa Vittoria Calzolari, si è tenuto conto del patrimonio di idee e approcci stratificatosi a partire dalle prime organiche sistematizzazioni della questione alle diverse scale. Contestualmente, sono stati selezionati e "messi a fuoco" alcuni aspetti da considerare ai fini di una riflessione relativa al sistema ambientale – e alla sua principale componente costituita dagli spazi verdi nelle loro molteplici articolazioni – al suo possibile contributo nell'organizzazione spaziale del territorio urbano.

All'interno del percorso di ricerca sulla *tutela e valorizzazione del patrimonio storico-insediativo e paesaggistico*, invece, si possono individuare due temi ai quali è stata dedicata maggiore attenzione: quello della *gestione del patrimonio culturale* e quello del *ruolo delle permanenze archeologiche e storiche nella pianificazione e progettazione delle trasformazioni del territorio*. È stato dedicato grande lavoro e impegno anche alla questione della *gestione del patrimonio culturale*, da tempo al centro di un dibattito per altro stimolato anche dalla firma a Firenze della "Convenzione Europea sul paesaggio". Questo ha moltiplicato le richieste di supporto scientifico nella predisposizione di Piani di gestione, fortemente richiesti a partire dal 2002 dall'UNESCO nei confronti di tutti i siti, anche quelli già iscritti, nella lista del Patrimonio Mondiale. Entro queste condizioni è stato possibile sperimentare e sostenere l'esigenza del superamento della tradizionale strumentazione esclusivamente vincolistica, in funzione di una più adeguata considerazione delle strategie operative. Un approccio elaborato grazie allo scambio costante con la prof.sa Falini che ha consentito di riaffermare, nel contesto culturale italiano, di passare da una tutela meramente passiva a una tutela attiva che coniughi le necessità di conservazione del patrimonio con le

esigenze di trasformazione indotte dalle dinamiche socio-economiche. In tale prospettiva, il contributo elaborato in tema di patrimonio culturale ha sostenuto il valore di risorsa primaria del territorio, da utilizzare anche per la crescita sociale, identitaria ed economica delle popolazioni interessate. A fronte di queste considerazioni sul ruolo del patrimonio e degli obiettivi della sua tutela, i numerosi piani di gestione elaborati sono stati formulati come risposte innovative rispetto al panorama culturale più diffuso. Essi, infatti, sono stati pensati e costruiti come strumenti utili a orientare le scelte della pianificazione urbanistica ed economica delle aree coinvolte verso lo sviluppo delle risorse distintive dei territori, tenendo conto dei loro caratteri peculiari e dell'insieme di soggetti e strumenti attivi nell'attuale assetto amministrativo. Negli ultimi anni, anche grazie all'infittirsi degli scambi internazionali, in particolare con i colleghi francesi e spagnoli, nuove sperimentazioni sono state poste in essere anche attraverso la comparazione di piani di gestione di siti già presenti nella Lista del Patrimonio Mondiale, come anche di siti che propongono la loro candidatura. Tali ricerche e sperimentazioni indicano elementi di novità, concettuali ed operativi riguardanti sia la conservazione del patrimonio, sia le politiche e gli strumenti di valorizzazione e promozione.

Il nuovo scenario costruito attraverso il lavoro di ricerca nazionale e internazionale ha reso, pertanto, indispensabile una riconsiderazione sistematica degli nuovi apporti maturati sotto i diversi profili, con lo scopo di approfondire in termini critici gli aspetti innovativi e la possibilità di innestarli all'interno di strumenti riferiti a contesti diversi.

Ancora, le riflessioni e le proposte teoriche e operative sui temi della *riqualificazione urbana e sul ruolo svolto dalle permanenze archeologiche e storiche*, sono partite dalla constatazione che tali permanenze, nei processi di trasformazione della città, siano state trattate sulla base di logiche a lungo distinte se non, addirittura, opposte. Gli approfondimenti condotti hanno mostrato, infatti, che essi sono considerati, da un lato, come fastidioso inconveniente, talvolta perfino da occultare o negare, fattore di conflitto tra poteri e di rallentamento dei processi decisionali; dall'altro come bene da tutelare all'interno del proprio recinto dalla minaccia della trasformazione insediativa, per poterlo trasmettere alle future generazioni; dall'altro ancora, come generatore, a sua volta, di degrado della città e del territorio circostante a causa della sua frequentazione - specie con l'aumento dei flussi turistici - e dei problemi che essa pone in termini di accessibilità, funzioni, consumo ecc. Da qualche anno, tuttavia, si è assistito all'avvio di un'inversione di tendenza non solo nelle posizioni teoriche più avvertite, ma anche nelle pratiche operative: le preesistenze storiche hanno assunto in molti casi il ruolo di importante risorsa, non solo culturale, ma anche economica, in quanto fattore propulsivo di riqualificazione della città e del territorio. Dalle ricerche condotte sono emerse come maggiormente innovative le riflessioni e le esperienze che hanno affrontato la questione del rapporto tra patrimonio storico-archeologico e trasformazione urbana in termini di "reciproco vantaggio": quello del bene culturale, in quanto interessato da azioni di tutela attiva (conservazione, valutazione delle compatibilità di programmi e progetti con le esigenze di conservazione e miglioramento delle condizioni del bene, valorizzazione) e dal miglioramento delle condizioni del contesto; quello della città che dalla presenza del bene storico-insediativo o archeologico ricava la possibilità di una riqualificazione legata ad un elemento di identità forte e riconoscibile, oltre alle altre possibili ricadute legate ad una visione integrata di tutela e valorizzazione del patrimonio.

Inoltre, la costante attenzione al tema del *Progetto urbano*, è stata sviluppata con particolare

riferimento al contesto francese, studiato e approfondito con continuità sin dai tempi del dottorato di ricerca e attraverso le numerose sperimentazioni didattiche e progettuali, nazionali e internazionali. Tutto il lavoro è stato caratterizzato dalla volontà di approfondire i caratteri e le potenzialità di un approccio al governo della trasformazione dello spazio affermatosi in Europa a partire dall'inizio degli anni '80 del secolo scorso. Le condizioni di tale affermazione sono state fatte coincidere, nelle principali riflessioni teoriche prodotte sull'argomento, con la crisi sia del modello di città esplicitato dalla Carta di Atene, che della strumentazione urbanistica tradizionale a esso connessa. A tale modello è stata contrapposta, fin dalle riflessioni relative alle prime esperienze di progetti urbani, un'idea di città basata sui concetti di legame, di contesto e di mescolanza funzionale. Mentre alla contrapposizione della prima ora tra piano e progetto si è sostituita nel corso degli anni la consapevolezza della necessità di una strategia progettuale trans-scalare, che investa il territorio urbano nel suo insieme e che si avvalga di tutti i possibili strumenti per la sua messa in atto. Molti altri aspetti hanno caratterizzato l'approccio del progetto urbano negli ultimi dieci, quindici anni e che la ricerca sta osservando con maggiore attenzione in questa fase, primo fra tutti il grande tema della sostenibilità e della sua capacità di ri-orientare sia il processo di costruzione del progetto urbano stesso, sia i modelli di riferimento e gli esiti spaziali.

Infine, l'attività di ricerca e di sperimentazione sul tema del *Progetto di territorio*, ha costituito una logica prosecuzione delle riflessioni sia sui temi del patrimonio urbano ereditato, che su quelli del progetto urbano, con l'acquisizione di una consapevolezza – che per altro emerge con chiarezza entro le posizioni espresse come membro attivo nelle attività progettuali e culturali dell'ANCSA- Associazione Nazionale Centri Storici e Artistici – che la dimensione della tutela, della valorizzazione e della rigenerazione non può che essere territoriale. Una dimensione che si avvale di strategie e di strumenti diversi, che necessitano inevitabilmente di un quadro di insieme, di una prospettiva e, dunque, di un progetto, senza il quale, come spesso accade, le azioni messe in campo perdono di coerenza e le stesse nuove criticità cui far fronte non possono essere affrontate in modo consapevole e integrato. Si pensi, a solo titolo esemplificativo, ai nuovi urgenti problemi posti alla tutela del patrimonio storico dai cambiamenti climatici e dall'accentuazione della vulnerabilità e fragilità del territorio, quello italiano in particolare. In questo senso quella del progetto di territorio può essere una possibile risposta sia in termini di comprensione dei fenomeni che di individuazione delle azioni più appropriate.

***IIIB – Incarichi accademici, attività gestionali e partecipazione a organi collegiali elettivi del Dipartimento e della Facoltà;***

<i>Dal</i>	<i>Al</i>	<i>Istituzione</i>	<i>Ruolo</i>
2019	<i>in corso</i>	“Sapienza” Università di Roma, Facoltà di Architettura.	Membro rieletto della Giunta di Facoltà
2018	2018	“Sapienza” Università di Roma, Facoltà di Architettura.	Membro eletto della Giunta di Facoltà
2018	<i>in corso</i>	“Sapienza” Università di Roma. “Dipartimento di Pianificazione Design, Tecnologia dell’Architettura” (PDTA)	Membro rieletto della Giunta di Dipartimento
2015	2018	“Sapienza” Università di Roma.	Membro eletto della Giunta di

*Giacobbe D'Amico*

		Dipartimento di “Pianificazione, Design, Tecnologia dell’Architettura”.	Dipartimento
2019	<i>in corso</i>	“Sapienza” Università di Roma, Facoltà di Architettura.	Membro del Consiglio scientifico-didattico della Scuola di Specializzazione in “Beni Naturali e Territoriali”
2016	<i>in corso</i>	“Sapienza” Università di Roma, Facoltà di Architettura	R.A.M. Responsabile Accademico di Mobilità Internazionale Erasmus+ Exchange & Teaching Mobility
2013	<i>in corso</i>	Master di II livello URBAM, “Urbanistica nella pubblica amministrazione: management della città e del territorio”. “Sapienza” Università di Roma. “Dipartimento di Pianificazione Design, Tecnologia dell’Architettura” (PDTA)	Membro del Consiglio scientifico-didattico
2013	<i>in corso</i>	“Sapienza” Università di Roma, Centro di Ricerca Fo.Cu.S.	Membro del Consiglio Scientifico
2013	<i>in corso</i>	“Sapienza” Università di Roma, Facoltà di Architettura.	<i>Agreement Promoter Erasmus+ Exchange &amp; Teaching Mobility</i> rispettivamente con: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ecole Nationale Supérieure d’Architecture de Paris Belleville;</li> <li>- Ecole Nationale Supérieure d’Architecture de Paris Versailles</li> <li>- Ecole Nationale Supérieure d’Architecture de Toulouse</li> <li>- Ecole Nationale Supérieure d’Architecture de Marseille</li> <li>- Universidad Politécnica de Madrid</li> <li>- Universidad Nebrissensis de Madrid</li> <li>- Universidad de Malaga</li> <li>- Universidad de Valladolid</li> <li>- Politechnika Krakowska (Uniwersytet Krakow)</li> <li>- Politechnika Gdańska (Uniwersytet Gdanski)</li> <li>- Leibniz Universität Hannover</li> </ul>
2011	2016	Dottorato di Ricerca in “Pianificazione, Design, Tecnologia dell’Architettura”,	Membro del Collegio Docenti



		già Dottorato di Ricerca in “Pianificazione Territoriale e Urbana”. “Sapienza” Università di Roma	
2010	<i>in corso</i>	“Sapienza” Università di Roma. “Dipartimento di Pianificazione Design, Tecnologia dell’Architettura” (PDTA)	Ricercatore confermato a tempo indeterminato. Settore Concorsuale 08/F1, SSD ICAR 21 In possesso dell’Abitazione Scientifica Nazionale conseguita in data 03/02/2014

#### Parte IV – Attività didattica

##### *IVA – Attività didattica presso Corsi universitari Triennali, Magistrali e a Ciclo unico*

<i>Anno</i>	<i>Istituzione</i>	<i>Corsi, Moduli, Cicli di lezioni</i>
2019 - 2020	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Docente strutturato del Corso di “Progettazione Urbanistica II” (10 CFU, 125 ore, Terzo anno)
2018 - 2019	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Docente strutturato del Corso di “Progettazione Urbanistica II” (10 CFU, 125 ore, Terzo anno)
2017 - 2018	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Docente strutturato del Corso di “Progettazione Urbanistica II” (10 CFU, 125 ore, Terzo anno)
2017 - 2018	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio	Docente strutturato del Corso di “Pianificazione del Paesaggio” (5 CFU 40 ore, Primo anno)
2016 - 2017	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Docente strutturato del Corso di “Progettazione Urbanistica II” (10 CFU, 125 ore, Terzo anno)
2016 - 2017	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio	Docente strutturato del Corso di “Pianificazione del Paesaggio” (5 CFU 40 ore, Primo anno)
2015 - 2016	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Docente strutturato del Corso di “Progettazione Urbanistica II” (10 CFU, 125 ore, Terzo anno)
2015 - 2016	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura.	Docente strutturato del Corso di “Pianificazione del Paesaggio” (5 CFU 40 ore, Primo anno)

	Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio	
2014 - 2015	“Sapienza Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Docente strutturato del Corso di “Progettazione Urbanistica II” (8 CFU, 100 ore, Terzo anno)
2013 - 2014	“Sapienza Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Docente strutturato del Corso di “Progettazione Urbanistica II” (8 CFU, 100 ore, Terzo anno)
2013 - 2014	“Sapienza Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea triennale in Scienze dell’Architettura	Docente strutturato del Corso di Fondamenti di “Urbanistica” (6 CFU, 75 ore, Primo anno)
2012 - 2013	“Sapienza Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Docente strutturato del Corso di Progettazione “Urbanistica I” (8 CFU, 100 ore, Secondo anno)
2012 - 2013	“Sapienza Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Attività didattica integrativa presso il “Laboratorio di Sintesi finale in Progettazione Urbanistica” Titolare Prof.ssa Paola E. Falini)
2011 - 2012	“Sapienza Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Docente strutturato del Corso di “Urbanistica” (8 CFU, 100 ore, Secondo anno)
2011 - 2012	“Sapienza Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Attività didattica integrativa presso il “Laboratorio di Sintesi finale in Progettazione Urbanistica” (Titolare Prof.ssa Paola E. Falini)
2010 - 2011	“Sapienza Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Docente strutturato del Corso di “Urbanistica” (8 CFU, 100 ore, Secondo anno)
2010 - 2011	“Sapienza Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Attività didattica integrativa presso il “Laboratorio di Sintesi finale in Progettazione Urbanistica” (Titolare Prof.ssa Paola E. Falini)
2009 - 2010	“Sapienza Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Docente a contratto. Corso di “Urbanistica” (8 CFU, 100 ore, Secondo anno)
2009 - 2010	“Sapienza Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Attività didattica presso il “Laboratorio di Sintesi finale in Progettazione Urbanistica” (Titolare Prof.ssa Paola E. Falini) – Cicli di lezioni, seminari, assistenza agli studenti, partecipazione agli esami finali.
2008 - 2009	“Sapienza Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Docente a contratto. Corso di “Urbanistica” (8 CFU, 100 ore, Secondo anno)
2008 - 2009	“Sapienza Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Attività didattica presso il “Laboratorio di Sintesi finale in Progettazione Urbanistica” (Titolare Prof.ssa Paola E. Falini) – Cicli di lezioni,



		seminari, assistenza agli studenti, partecipazione agli esami finali.
2007 - 2008	“Sapienza Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Docente a contratto. Corso di “Urbanistica” (8 CFU, 100 ore, Secondo anno)
2007 - 2008	“Sapienza Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Attività didattica presso il “Laboratorio di Sintesi finale in Progettazione Urbanistica” (Titolare Prof.ssa Paola E. Falini) – Cicli di lezioni, seminari, assistenza agli studenti, partecipazione agli esami finali.
2006 - 2007	“Sapienza Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Docente a contratto. Corso di “Fondamenti di urbanistica” (4 CFU, 50 ore, Primo anno)
2006 - 2007	“Sapienza Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Attività didattica presso il “Laboratorio di Sintesi finale in Progettazione Urbanistica” (Titolare Prof.ssa Paola E. Falini) – Cicli di lezioni, seminari, assistenza agli studenti, partecipazione agli esami finali.
2005 - 2006	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Docente a contratto. Corso di “Urbanistica” (8 CFU, 100 ore, Secondo anno)
2004 - 2005	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Attività didattica presso il “Laboratorio di Progettazione Urbanistica” (Titolare Prof.ssa Paola E. Falini) – Cicli di lezioni, seminari, assistenza agli studenti, partecipazione agli esami finali.
2003 - 2004	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Attività didattica presso il “Laboratorio di Progettazione Urbanistica” (Titolare Prof.ssa Paola E. Falini) – Cicli di lezioni, seminari, assistenza agli studenti, partecipazione agli esami finali.
2002 - 2003	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Docente a contratto. Modulo di 30 ore di “Analisi della città e del territorio” presso il Corso di Progettazione architettonica III.
2002 - 2003	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Attività didattica presso il “Laboratorio di Progettazione Urbanistica” (Titolare Prof.ssa Paola E. Falini) – Cicli di lezioni, seminari, assistenza agli studenti, partecipazione agli esami finali.
2001 - 2002	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Docente a contratto. Modulo di 30 ore di “Analisi della città e del territorio” presso il Corso di Progettazione architettonica III.
2001 - 2002	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura.	Attività didattica presso il “Laboratorio di Progettazione Urbanistica” (Titolare Prof.ssa Paola

	Corso di Laurea in Architettura C.U.	E. Falini) – Cicli di lezioni, seminari, assistenza agli studenti, partecipazione agli esami finali.
2000 - 2001	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Docente a contratto. Modulo di 30 ore di “Analisi della città e del territorio” presso il Corso di Progettazione architettonica III.
2000 - 2001	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Attività didattica presso il “Laboratorio di Progettazione Urbanistica” (Titolare Prof.ssa Paola E. Falini) – Cicli di lezioni, seminari, assistenza agli studenti, partecipazione agli esami finali.
1999 - 2000	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Attività didattica presso il Corso di “Progettazione del territorio” (Titolare Prof.ssa Paola E. Falini) – Cicli di lezioni, seminari, assistenza agli studenti, partecipazione agli esami finali.
1999 - 2000	Università degli studi di “Roma Tre”. Facoltà di Architettura	Attività didattica presso il Corso di “Fondamenti di urbanistica” (Titolare Prof. Giorgio Piccinato) – Cicli di lezioni, seminari, assistenza agli studenti, partecipazione agli esami finali.
1998 - 1999	Università degli studi di “Roma Tre”. Facoltà di Architettura	Attività didattica presso il Corso di “Fondamenti di urbanistica” (Titolare Prof. Giorgio Piccinato) – Cicli di lezioni, seminari, assistenza agli studenti, partecipazione agli esami finali.
Dal 1986 – 1987 al 1998 - 1999	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Attività didattica presso i Corsi di “Progettazione del territorio” e “Assetto del paesaggio” (Titolare Prof.ssa Vittoria Calzolari) – Cicli di lezioni, seminari, assistenza agli studenti, partecipazione agli esami finali.
Dal 1988 – 1989 al 1989 - 1990	“Sapienza” Università di Roma. Facoltà di Architettura. Corso di Laurea in Architettura C.U.	Attività didattica presso il Corso di “Urbanistica 1” (Titolare Prof. Massimo Olivieri) – Cicli di lezioni, seminari, assistenza agli studenti, partecipazione agli esami finali.

***IVB – Attività didattica presso Corsi di Dottorato, Perfezionamento, Master, Scuole di Specializzazione***

<i>Anno</i>	<i>Istituzione</i>	<i>Tipo di attività</i>
2019 - 2020	“Sapienza” Università di Roma Facoltà di Architettura Scuola di Specializzazione in “Beni Naturali e Territoriali”	Lezioni ed esercitazioni (20 ore) sul tema della “Costruzione della Carta delle permanenze storiche del quadrante ovest di Roma”
2018 - 2019	“Sapienza” Università di Roma “Dipartimento PDTA”	Lezione su: “Il ruolo dello spazio pubblico nel progetto urbano in Europa”.

	Master di II livello URBAM, “Urbanistica nella pubblica amministrazione: management della città e del territorio”.	
2017 - 2018	“Sapienza” Università di Roma “Dipartimento PDTA” Master di II livello URBAM, “Urbanistica nella pubblica amministrazione: management della città e del territorio”.	Lezione su: “Il progetto urbano in Europa. Il caso francese”.
2014 - 2017	“Sapienza” Università di Roma Dottorato di ricerca in “Pianificazione, Design, Tecnologia dell’Architettura” XXIX ciclo	Co-tutor della tesi di Camilla Ariani dal titolo “Collaborazioni pubblico-privato e qualità delle trasformazioni urbane. Condizioni, riferimenti, possibilità”
2015 - 2016	“Sapienza” Università di Roma “Dipartimento PDTA” Master di II livello URBAM, “Urbanistica nella pubblica amministrazione: management della città e del territorio”.	Lezione su: “Il progetto urbano in Europa. Casi di interventi in contesti urbani storici”
2013 - 2014	“Sapienza” Università di Roma Dottorato di Ricerca in “Pianificazione Territoriale e Urbana”.	Lezione su: “Interscalarità e pluritemporalità del progetto urbano in contesti europei”
2006 - 2007	“Sapienza” Università di Roma Master di II Livello P.A.R.E.S. “Progettazione Architettonica per il Recupero dell’Edilizia storica e degli Spazi pubblici”	Tutor presso il “Laboratorio di progettazione urbanistica”
2004 - 2005	“Sapienza” Università di Roma Master di II Livello “Pianificazione e gestione dei centri storici minori e dei sistemi paesistico-ambientali”.	Lezione su: “Compresenza dei caratteri strategici e operativi nel progetto urbano in Europa”.
2003 - 2004	“Sapienza” Università di Roma Master di II Livello “Pianificazione e gestione dei centri storici minori e dei sistemi paesistico-ambientali”.	Lezione su: “Tutela e valorizzazione dei centri storici in Italia. Le nuove sfide”.
1998 - 1999	“Sapienza” Università di Roma Scuola di Specializzazione in “Architettura dei giardini e progettazione del paesaggio”	Attività di tutoraggio e supporto alla didattica (Prof.ssa Vittoria Calzolari).

1997 - 1998	“Sapienza” Università di Roma Scuola di Specializzazione in “Architettura dei giardini e progettazione del paesaggio”	Attività di tutoraggio e supporto alla didattica (Prof.ssa Vittoria Calzolari).
Dal 1989 – 1990 al 1996 - 1997	“Sapienza” Università di Roma Corso di perfezionamento in “Progettazione paesistica e ambientale”	Cicli di lezioni, attività di tutoraggio e di supporto alla didattica (Prof.ssa Vittoria Calzolari)

**IVC –Attività didattica presso università estere\***

2019		Universidad “Antonio de Nebrija” Madrid	Ciclo di lezioni su: “ <i>The cultural landscapes of the Unesco World Heritage List. Las Medulas (Spain) and Val d’Orcia (Italy): elements of a comparison</i> ”.
2018		Universidad “Antonio de Nebrija” Madrid	Ciclo di lezioni su: “ <i>Historic Urban Landscapes in the Unesco Recommendation. Reflections on some Italian cases</i> ”.
2017		Universidad “Antonio de Nebrija” Madrid	Ciclo di lezioni su: “ <i>Protection and enhancement of historic centers in Italy from the post-war period to the present</i> ”.
2016		Ecole Nationale Supérieure d’Architecture de Toulouse	Ciclo di lezioni su: “ <i>Projet de territoire et patrimoine historique.</i> ”.
2016		Ecole Nationale Supérieure d’Architecture de Toulouse	Componente del <i>Jury de Fin d’Etudes. Cycle Master 2015-2016</i>
2015		Ecole Nationale Supérieure d’Architecture de Toulouse	Ciclo lezioni su: “ <i>Patrimoine historique et réaménagement urbain. Etudes de cas italiennes</i> ”.
2015		Ecole Nationale Supérieure d’Architecture de Toulouse	Componente del <i>Jury de Fin d’Etudes. Cycle Master 2014-2015</i>

\* NB. Per brevità sono state indicate solo le attività svolte dopo la presa di servizio come ricercatore universitario a tempo indeterminato.

**IVD – Attività di coordinamento o di partecipazione nel gruppo docenti in workshop di livello nazionale o internazionale**

2018		Universidad “Antonio de Nebrija” Madrid, “Sapienza” Università di Roma, Facoltà di Architettura.	Regeneración urbana en la zona de “Cuatro Vientos” de Madrid
------	--	---	---

*Gianni D'Amico*

2017		Universidad “Antonio de Nebrija” Madrid, “Sapienza” Università di Roma, Facoltà di Architettura.	Regeneración urbana en la zona de Complejo Minero de Mieres (Asturias)
2016		Ecole Nationale Supérieure d’Architecture de Toulouse, “Sapienza” Università di Roma, Facoltà di Architettura	Coordinamento (con F. Blanc) del workshop internazionale dal titolo: “Projet urbain du site de l’ancien Hopital St. Joseph de Toulouse”. Toulouse 2016.
2011		“Sapienza” Università di Roma, Facoltà di Architettura, Escuela Tecnica Superior de Arquitectura de Valladolid, Ecole Nationale Supérieure d’Architecture de Paris Belleville, Comune di Gubbio	Coordinamento (con P.E.Falini) del workshop internazionale dal titolo “La rigenerazione urbana come progetto. Il caso dell’area dell’ex fornace Fagioli di Gubbio”. Gubbio 2011.
2004		“Sapienza” Università di Roma, Facoltà di Architettura, Ecole Nationale Supérieure d’Architecture de Paris Belleville Comune di Spoleto	Partecipazione nel gruppo docenti al workshop internazionale dal titolo: “Studi e proposte per il centro storico di Spoleto”. Spoleto 2004
2002		“Sapienza” Università di Roma, Facoltà di Architettura, Ecole Nationale Supérieure d’Architecture de Paris Belleville, Comune di Spoleto	Partecipazione nel gruppo docenti al workshop internazionale dal titolo: “Il recupero del centro storico di Spoleto”. Spoleto 2004.

***IVE – Sperimentazione nel campo della progettazione urbanistica mediante l’attività di relatore di tesi di laurea***

<i>Anno</i>	<i>Istituzione</i>	<i>Attività</i>
2010 - 2019	“Sapienza” Università di Roma Facoltà di Architettura, Corso di laurea in “Architettura C.U.”, Corso di Laurea magistrale in “Architettura del paesaggio”	Relatore di numerose Tesi di laurea i cui temi prevalenti sono quelli del progetto urbano e del progetto di territorio, con particolare riferimento al ruolo del patrimonio ambientale, del patrimonio urbano storico e del paesaggio. Un’attività che lega la ricerca e la sperimentazione progettuale e che utilizza ogni occasione per formulare risposte propositive. Tra i contesti oggetto di studio ci sono l’area di Capo di Leuca, la Valle Peligna e Sulmona, il territorio compreso tra le Valli del Trigno e del Sinello, la Valle del Tammaro e del Tratturo Pescasseroli-Candela, l’area urbana di Roma compresa tra S.

		<p>Giovanni in Laterano e il Parco degli acquedotti, la Val di Neto, il territorio di Tarquinia, la Valle del Treja, l'area delle Murge tarantine, la città di Gioia del Colle, la città di Massafra, l'area della stazione Atocha a Madrid.</p> <p>In quasi tutti i casi trattati la tesi sostenuta è che il sistema storico-ambientale e lo spazio pubblico possano essere alla base di una strategia di riqualificazione territoriale e urbana, a sua volta parte di una strategia di sviluppo e di miglioramento delle condizioni di vita nell'area oggetto di studio.</p> <p>Un progetto di territorio che - nei casi del Capo di Leuca, dell'area di Vasto tra il Trigno e il Sinello, di Tarquinia, della Val di Neto nel crotonese - attribuisce al sistema costiero un ruolo di volano dello sviluppo, come di fatto già accade, ma in un rapporto non più di conflitto (dispersione insediativa, abusivismo edilizio, abbandono delle campagne ecc.) con l'entroterra ed il suo patrimonio archeologico, storico e paesaggistico, bensì integrato e di reciproco vantaggio: da un lato l'estensione temporale dell'offerta turistica e dall'altro la sua estensione spaziale, nell'ottica della sostenibilità, del radicamento territoriale e del miglioramento delle condizioni delle comunità insediate.</p> <p>Nel caso di Massafra, invece, il progetto attribuisce al sistema delle gravine il ruolo di connessione e integrazione territoriale e, in ambito urbano, mira a capovolgere l'attuale condizione di cesura costituita dalla Gravina di S.Marco (all'interno della quale è situato il villaggio rupestre che da essa prende nome) in fattore di connessione. Spina dorsale di una riqualificazione che interessa tutta la città attraverso la ramificazione dello spazio pubblico, che ha nella tipologia delle cosiddette "vicinanze" una specificità di assoluto interesse, da salvaguardare e valorizzare.</p> <p>Progetti di territorio che potranno costituire il supporto e il quadro di riferimento di strumenti di attuazione diversi: dai piani agli accordi intercomunali, dai progetti per concorrere a finanziamenti europei, ai progetti urbani, ai regolamenti e alle linee-guida per lo spazio pubblico.</p> <p>Al progetto urbano è dedicata la tesi relativa all'area della Stazione Atocha di Madrid, l'ultima area urbana centrale di possibile trasformazione della città. Attualmente in stato di degrado, l'area in questione è oggetto di studi e riflessioni progettuali da parte dell'amministrazione comunale. Il progetto sviluppato nella tesi di laurea propone la costruzione di un quartiere i cui caratteri principali sono costituiti dal mix funzionale (residenza, servizi, attività culturali e direzionali),</p>
--	--	---



		<p>dalla continuità dei collegamenti in stretta relazione con le parti urbane limitrofe, dal ruolo degli spazi verdi come elementi di connessione. Un ruolo importante nell'organizzazione dello spazio è attribuito alla topografia e alla memoria di un alveo fluviale che interessava l'area prima della trasformazione insediativa e che la pone in continuità con il Paseo della Castellana, lungo la quale sono dislocati alcuni tra i principali musei di Madrid.</p> <p>Sempre al tema del progetto urbano fanno riferimento le tesi del seminario dedicato, su sollecitazione dell'allora Amministrazione comunale, alla rigenerazione urbana - così come prevista dalla normativa in vigore in Puglia - dell'area a ridosso del tratto declassato di SS.100 nel Comune di Gioia del Colle (Bari). In questo caso la scelta del progetto urbano come strategia di ripensamento complessivo dell'organizzazione spaziale della città, prima ancora che dell'area investita dal declassamento, parte dalla considerazione emersa nel corso delle indagini, che, in assenza sostanziale di abusivismo edilizio, sia stato proprio il piano regolatore approvato a metà degli anni '70 – basato su uno zoning tipico di quegli anni, che rinviava ad altri momenti, ad altri strumenti e ad altri soggetti la definizione di più precise scelte spaziali – a dare il via e a legittimare una trasformazione che ha prodotto consistenti fenomeni di “sfrangiamento” periurbano, fino ad allora totalmente assenti. I progetti, a partire dalla conferma della struttura urbana consolidatasi nei secoli e da una rilettura dei caratteri dei tessuti urbani della città storica, per altro tipici di molte città della Puglia, si fondano sull'idea di legame, di relazione tra le parti e provano a sovvertire il ruolo della ex strada Statale da elemento di separazione ad elemento di connessione tra parti storiche e parti contemporanee.</p>
--	--	---

**Parte V – Partecipazione a organi e commissioni di accademie/società scientifiche /istituti culturali aventi prestigio e riconoscimento nel SSD ICAR/21;**

<i>Dal</i>	<i>Al</i>	<i>Ente, organismo, associazione</i>	<i>Ruolo</i>
2019		Società Italiana degli Urbanisti (S.I.U.)	Membro della Giuria per l'attribuzione del Premio “G. Ferraro” per tesi di dottorato in Pianificazione urbanistica e territoriale
2018	2021	Associazione Nazionale Centri Storici e Artistici (A.N.C.S.A.)	Membro del Consiglio Direttivo Nazionale

*Giacobbe D'Amico*

2018		Associazione Nazionale Centri Storici e Artistici (ANCSA)	Membro della Giuria del Premio "Gubbio"
2018		Associazione Nazionale Centri Storici e Artistici (ANCSA)	Membro della Giuria del Premio "G. C. Argan"
2018		Società Italiana degli Urbanisti (S.I.U.)	Membro della Giuria per l'attribuzione del Premio "G. Ferraro" per tesi di dottorato in Pianificazione urbanistica e territoriale
2017		Società Italiana degli Urbanisti (S.I.U.)	Membro della Giuria per l'attribuzione del Premio "G. Ferraro" per tesi di dottorato in Pianificazione urbanistica e territoriale
2016		Associazione Nazionale Centri Storici e Artistici (ANCSA)	Membro della Giuria del Premio "Gubbio"
2015		Associazione Nazionale Centri Storici e Artistici (A.N.C.S.A.)	Membro della Giuria del Premio "G. C. Argan"
2015	2018	Associazione Nazionale Centri Storici e Artistici (A.N.C.S.A.)	Membro del Consiglio Direttivo Nazionale
2014		Associazione Nazionale Centri Storici e Artistici (A.N.C.S.A.)	Membro della Giuria del Premio "Gubbio"
2013		Società scientifica "Accademia Urbana"	Socio fondatore
2012	2015	Associazione Nazionale Centri Storici e Artistici (A.N.C.S.A.)	Membro del Consiglio Direttivo Nazionale
2012		Associazione Nazionale Centri Storici e Artistici (ANCSA)	Membro della Giuria del Premio "Gubbio"
2012		Associazione Nazionale Centri Storici e Artistici (ANCSA)	Membro della Giuria del Premio "G. C. Argan"

**Parte VA – Attività di direzione o partecipazione a comitati di redazione di riviste scientifiche nazionali o internazionali aventi prestigio nel SSD ICAR/21;**

<i>Dal</i>	<i>Al</i>	<i>Ente, organismo, associazione</i>	<i>Ruolo</i>
2019		Associazione Nazionale Centri Storici e Artistici (A.N.C.S.A.)	Membro del comitato editoriale di A.N.C.S.A. Edizioni.
2019		Associazione Nazionale Centri Storici e Artistici (A.N.C.S.A.)	Direttore della Rivista in fase di allestimento dal titolo. "Patrimonio Urbani/Urban Heritage". Nomina del Consiglio Direttivo dell'Associazione
2012		"Sapienza" Università di Roma. "Dipartimento di Pianificazione Design, Tecnologia dell'Architettura"	Membro dell' <i>Editorial Board</i> della rivista "Quaderni PDT – Planning Design Technology"

*Gianni Danilo*

		(PDTA)	
1991	1993	Rivista "AU tecnologie"	Membro dell' <i>Editorial board</i> e responsabile della rubrica "Interventi nel territorio"

**Parte VB – Attività di revisore**

<i>Dal</i>	<i>Al</i>	<i>Ente, organismo, associazione</i>	<i>Ruolo</i>
2018		Università Mediterranea di Reggio Calabria. <i>International Symposium New Metropolitan Perspectives</i>	<i>Paper Reviewer</i>

**Parte VI – Finanziamenti per ricerca ottenuti sulla base di bandi competitivi dall'entrata nei ruoli dell'Università**

<i>Anno</i>	<i>Provenienza dei fondi e titolo della ricerca</i>	<i>Importo</i>
2011 - 2014	<p>Bando di Ateneo Federato di Scienze Umane, Arti e Ambiente "Sapienza" Università di Roma. Titolo: "Il paesaggio urbano storico: i metodi e le esperienze internazionali" (Membro del gruppo di ricerca coordinato dalla Prof.ssa Paola Falini)</p> <p>Parole chiave: Paesaggio urbano storico, tutela, gestione</p> <p>La questione dell'elaborazione di nuovi principi, di nuovi approcci e di nuovi strumenti per tutela e la valorizzazione del patrimonio urbano storico posto di fronte a nuove e più gravi minacce è da tempo all'attenzione del dibattito internazionale. Dibattito che ha avuto nell'UNESCO uno dei più significativi centri propulsori e al quale si deve la nuova "Raccomandazione concernente il paesaggio urbano storico". La riflessione sviluppata in relazione a tali sfide ha fatto emergere una serie di aspetti su cui sono già in corso sperimentazioni rilevanti: dall'individuazione di un nuovo sistema di valori associati alla conservazione del patrimonio urbano, anche immateriale, alla definizione di paesaggio urbano storico e al suo rapporto con il contesto ambientale; dal ripensamento dei limiti delle trasformazioni accettabili, allo sviluppo socio-economico sostenibile, fino alla elaborazione di strumenti di gestione del patrimonio urbano e dei suoi valori. I contributi elaborati nel nuovo scenario rendono possibile una riconsiderazione degli apporti già maturati sotto i diversi profili, con lo scopo di approfondire in termini critici gli aspetti innovativi e la possibilità di esportarli nella</p>	€. 6.000

	riflessione in corso in altri contesti, con particolare riferimento a quello italiano.	
2013 -2015	<p>Bando competitivo europeo Galileo emanato dall' <i>Università Italo-Francese, dell'Università degli Studi di Torino, Divisione Ricerca e Relazioni Internazionali</i>, in partenariato con <i>l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Toulouse</i>. Titolo: "Costruire la città pubblica. Strategie e strumenti per il recupero del patrimonio edilizio esistente" (Membro del gruppo di ricerca coordinato dalla Prof.ssa Laura Ricci)</p> <p>Parole chiave: Città pubblica, patrimonio urbano, recupero, riqualificazione</p> <p>Il progetto di ricerca propone un approfondimento e un confronto bilaterale Italia-Francia sul tema del recupero e della valorizzazione della città esistente, storica e consolidata, con particolare riferimento a quegli interventi che perseguono la specifica finalità di garantire la sostenibilità sociale e la fattibilità economica. Tale progetto si inserisce nell'ambito di una già consolidata attività di ricerca e di sperimentazione sull'innovazione nel piano urbanistico locale, con particolare riferimento alle nuove strumentazioni per il recupero e la riqualificazione urbana, condotta sia dal gruppo italiano sia da quello francese.</p> <p>I due gruppi hanno già svolto congiuntamente ricerche di diversa entità nonché un workshop internazionale tenutosi a Roma nel dicembre 2010 dal titolo "Progetti urbani: la città sostenibile". Nell'ambito di tale collaborazione la specificità della presente proposta nasce dalla consapevolezza che la città europea, con evidenti similitudini riscontrabili nello spazio del mediterraneo, pone due questioni fondamentali che l'attuale periodo di crisi sta accentuando. Da una parte, l'urgenza di rispondere alla pressante esigenza di costruzione della città pubblica, in termini di servizi e di attrezzature di interesse collettivo, di spazi pubblici, ma anche di edilizia residenziale a basso costo, dall'altra la presenza di un patrimonio edilizio esistente sia pubblico che privato inutilizzato e degradato per l'assenza di risorse da destinare al recupero e alla riqualificazione.</p> <p>Alla molteplicità di strategie, strumenti e meccanismi attuativi da mettere in campo e sperimentare, non corrisponde, infatti, una pratica attuativa diffusa, di fronte alle notevoli difficoltà che scaturiscono dal difficile equilibrio tra gli alti costi degli interventi di riuso con finalità sociali e la loro scarsa remuneratività. Per questo la ricerca si propone un approfondimento delle best practices che hanno avuto un esito positivo a livello europeo e in particolar modo in Francia e in Italia.</p> <p>Il valore aggiunto nella collaborazione del gruppo francese fa riferimento ad un bagaglio di ricerche e di sperimentazioni che hanno approfondito e sviluppato la tematica del Progetto urbano nei suoi contenuti strategici più che regolativi e ordinativi, secondo un</p>	€. 3.000

	<p>approccio transcalare e intersettoriale, capace di introdurre nuove pratiche operative e una maggiore attenzione alla qualità del prodotto, anche attraverso un dialogo tra i soggetti coinvolti.</p>	
2013 -2016	<p>Bando di Ateneo “Sapienza” Università di Roma. Titolo: “Governare la città contemporanea. Strategie e strumenti per la costruzione della città pubblica” (Membro del gruppo di ricerca coordinato dalla Prof.ssa Laura Ricci)</p> <p>Parole chiave: Città pubblica, nuove strategie conoscitive, multiscalarità, integrazione</p> <p>La proposta è inserita nel quadro delle attività di ricerca che il gruppo sta affrontando, in campo nazionale e internazionale, sul tema del governo della città contemporanea. La città contemporanea appare oggi, in molti casi, l’esito di un generalizzato processo di metropolizzazione, che ha mutato l’assetto del territorio italiano, così come il senso delle problematiche legate ad essa e all’urbanistica. Il carattere quasi sempre spontaneo del fenomeno richiama la necessità di una strategia unitaria di governo pubblico, che riconduca la tendenza leggibile nelle dinamiche territoriali a un sistema metropolitano integrato e policentrico, il cui funzionamento sia supportato dalle due reti fondamentali, quella della infrastrutturazione collettiva e quella ecologica. Di qui l’assunto basilare che la costruzione della città pubblica, intesa come l’insieme delle componenti pubbliche o di uso pubblico relative agli spazi, alle aree verdi, alle attrezzature, alla mobilità, alla residenza sociale costituisca l’obiettivo strutturale e irrinunciabile di qualsiasi strategia di assetto, così come di rivitalizzazione e di modernizzazione della città contemporanea. Il tema della costruzione della città pubblica, dunque, come <i>focus</i> di un’attività di ricerca e di sperimentazione all’interno del più ampio campo di interesse del governo della città contemporanea che postula l’esigenza della messa in campo di nuove strategie cognitive e progettuali. A questi fini la ricerca adotta un approccio interscalare e integrato, che recupera significative relazioni tra comprensione e proposta, tra dimensioni fisiche e socioeconomiche del cambiamento.</p>	€. 10.000
2015 - 2018	<p>Bando di Ateneo “Sapienza” Università di Roma. Titolo: "Rigenerazione urbana e Social Housing. Forme e strumenti per una più efficace azione pubblica." (Membro del gruppo di ricerca coordinato dal Prof. Saverio Santangelo)</p>	€. 10.000

	<p>Parole chiave: Rigenerazione urbana, rapporto pubblico/privato, social housing, qualità dell'abitare.</p> <p>L'ipotesi generale di ricerca nasce dal presupposto che l'integrazione tra interventi di rigenerazione urbana e interventi di Social Housing, in quanto terreno di comuni interessi tra attore pubblico e attore privato, generi vantaggi di risultato per entrambi: la rigenerazione urbana come prospettiva intersettoriale che comprende anche la produzione di Social Housing, a sua volta componente fondamentale di tutte le strategie di rigenerazione urbana.</p> <p>Da questo punto di vista, nel panorama europeo sono significative le differenze sia nelle politiche abitative e tra i sistemi di edilizia residenziale pubblica/social housing nei singoli Stati, sia nelle tradizioni di interventi di rigenerazione urbana. Meno differenziato è il quadro relativo ai casi di compresenza di interventi di Social Housing in grandi progetti di rigenerazione, normalmente diffusi nei paesi con cui ha senso confrontarci. Mentre in Italia tali realizzazioni sono ancora limitate, pur a fronte dell'evidente necessità di percorrere queste direzioni d'intervento.</p> <p>In questo scenario, il presupposto sopra dichiarato ha un notevole rilievo sociale, perché postula una nuova prospettiva di medio periodo dell'azione pubblica: contribuire, nell'ambito di un rapporto Pubblico/privato di cooperazione, a fornire soluzioni di buona qualità edilizia e urbana alla "nuova" questione abitativa.</p> <p>Obiettivo finale della ricerca è individuare differenze e gap significativi nel nostro paese da colmare rispetto alle situazioni virtuose di integrazione rigenerazione urbana/social housing altrove presenti (nel progetto di ricerca, segnatamente Francia e Spagna), e delineare ipotesi credibili circa le modalità per superare le principali criticità presenti nei nostri processi di trasformazione urbana, dagli strumenti operativi alle politiche di settore e intersettoriali.</p>	
2016 - 2019	<p>Bando di Ateneo "Sapienza" Università di Roma.. Titolo: "Il progetto di territorio per la tutela e la valorizzazione integrata del patrimonio urbano storico: strategie, processi e azioni". (Coordinatore del gruppo di ricerca Giacinto Donvito)</p> <p>Parole chiave: Progetto di territorio, patrimonio urbano, strategia, cooperazione</p> <p>L'obiettivo generale della ricerca è quello di individuare strategie, processi e azioni di tutela e valorizzazione integrata del patrimonio urbano storico, inteso sia come componente costitutiva del paesaggio e dell'identità culturale dei luoghi, sia come risorsa territoriale, economica e sociale. L'assunto di partenza è che negli ultimi anni tale patrimonio ha visto profilarsi nuove minacce alla sua tutela: dalle spinte all'omologazione dei processi di</p>	€. 10.000



	<p>globalizzazione, al consumo non sostenibile delle risorse; da un ulteriore processo di urbanizzazione in alcuni contesti, allo svuotamento o alla sostituzione della popolazione di parti urbane storiche in altri. A fronte di queste minacce, gli strumenti giuridici e di pianificazione messi in campo non sembrano all'altezza delle nuove sfide ponendo all'attenzione del dibattito la questione dell'elaborazione di nuovi approcci e di nuovi strumenti. Da questo punto di vista, la strada che si sta percorrendo in molti contesti è quella del "progetto di territorio", ossia un approccio mediante il quale gli attori territoriali si associano su base volontaristica per delineare insieme l'avvenire del proprio patrimonio urbano, in stretta relazione con i temi dello sviluppo sostenibile, della coesione sociale, della trasformazione complessiva del territorio interessato, sulla base di obiettivi comuni di tutela e valorizzazione. Con il progetto di territorio si configura un processo che può essere orientato rispetto ai fini della tutela e valorizzazione del patrimonio urbano storico e i cui punti di snodo sono: la costruzione di un apparato conoscitivo volto a determinare i punti forza e quelli di debolezza, i rischi e le opportunità di un contesto che con l'accumularsi delle esperienze e l'approfondirsi delle esplorazioni ha visto allargare i propri confini spaziali e di significato; la definizione di assi strategici che consentano di mettere in evidenza i fattori cruciali e gli obiettivi prioritari per valorizzare le opportunità e ridurre i rischi; l'identificazione delle azioni concrete da mettere in atto nel breve, medio e lungo periodo all'interno di un sistema di riferimento progettuale che consenta di cogliere le varie opportunità e di utilizzare strumenti diversificati collocandoli in un quadro di coerenza.</p>	
2017 - 2020	<p>Bando di Ateneo "Sapienza" Università di Roma. Titolo: "Luigi Piccinato e la progettazione urbanistica dei quartieri urbani nel dopoguerra" (Membro del gruppo di ricerca coordinato dal Prof. Sergio Zevi)</p> <p>Parole chiave: "Unità di vicinato", qualità insediativa, progetto urbanistico</p> <p>La ricerca intende porre l'attenzione sulla progettazione urbanistica dei quartieri urbani svolta da Luigi Piccinato dal dopoguerra fino agli anni '70 del novecento. In questo arco temporale sono stati progettati una quantità rilevante di quartieri, alcuni dei quali, per la loro qualità urbanistica, architettonica e ambientale, rappresentano tutt'oggi, esempi più che significativi di qualità insediativa, anche alla luce delle trasformazioni avvenute nei contesti nei quali sono inseriti. Alla luce di questo assunto, si vuole in particolare approfondire il tema dei modelli urbani di riferimento dei quartieri, a partire dal concetto di "unità di vicinato", che oggi, nell'urbanistica contemporanea, dopo una lunga fase di "oblio", è</p>	€. 3.200

	<p>oggetto di un rinnovato interesse, sebbene in forme nuove, specie nei progetti urbani realizzati o in corso di realizzazione in diversi contesti europei. Il bisogno sociale di servizi e di verde, l'esigenza di minimizzare gli impatti e i rischi ambientali e la ricerca di una migliore qualità del sistema insediativo, del paesaggio urbano, dello spazio pubblico sono ancora al centro dell'attenzione e della progettazione urbanistica che in Italia e non solo, persegue l'obiettivo del miglioramento dei livelli di sostenibilità attraverso la riqualificazione della città esistente e del territorio contemporaneo. Analizzare e confrontare tra loro le diverse proposte progettuali dei quartieri urbani elaborate da Luigi Piccinato sono i principali obiettivi della ricerca proposta. In particolare si individueranno i principi, gli approcci, i modelli di riferimento, l'articolazione dei progetti tenendo conto dei momenti e dei contesti diversi di applicazione, anche in funzione dell'identificazione di quei caratteri di permanenza in grado di offrire un contributo ad alcuni interrogativi posti dal progetto urbanistico attuale.</p>	
2018 - 2021	<p>Bando di Ateneo "Sapienza" Università di Roma. Titolo: "Teorie e pratiche urbane per contrastare degrado ambientale e disagio sociale. Innovazioni delle teorie e delle pratiche urbanistiche per contrastare la disuguaglianza urbana attraverso rinnovati approcci alla valorizzazione del patrimonio storico-ambientale come occasione di sviluppo locale". (Membro del gruppo di ricerca coordinato dalla Prof. Daniela De Leo.)</p> <p>Parole chiave: Diseguaglianza, ambiente, paesaggio, benessere ambientale, bene comune, valorizzazione del patrimonio storico-ambientale.</p> <p>La ricerca ha l'obiettivo primario di: a) rafforzare la conoscenza teorica e pratica sui nessi tra degrado urbano, disagio socio economico e possibilità di accesso alla ricchezza comune; b) individuare strategie innovative (da sperimentare successivamente) per contesti urbani fortemente degradati. Questa ricerca si propone, infatti, come indispensabile <i>step</i> di un percorso mirato a costruire conoscenze condivise e rafforzare le reti di scambio internazionale per poter meglio competere nell'elaborazione di proposte di futuri e più complessi progetti europei (obiettivo secondario) come Life, Horizon2020, UIA-urban innovative action, etc., che offrono poi risorse adeguate anche per la concreta sperimentazione e trasformazione di aree urbane fortemente degradate. Nello specifico, quindi, la presente ricerca si concentrerà su: - ricognizione e approfondimento di condizioni critiche per come considerate dalla letteratura e dalle sperimentazioni condotte a livello locale e nazionale; - sviluppo di indirizzi di azione mirati alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico e ambientale in aree urbane degradate dal punto di vista socio-economico e dello sviluppo locale del</p>	€. 15.000

	<p>territorio.</p> <p>In questo quadro, si approfondirà il caso di studio di una parte del V Municipio della città di Roma cercando di capire come sia possibile incidere sulla qualità dell'ambiente urbano mirando al contrasto, allo stesso tempo, delle diseguaglianze sociali proprio attraverso la valorizzazione del consistente patrimonio storico-ambientale, oggi sottostimato, sotto utilizzato e fortemente degradato. La ricerca servirà, quindi, a costruire conoscenza scientifica teorica e applicativa ma, anche, conoscenza situata, utile a mettere a punto la candidatura per un finanziamento che renda possibile poi realizzare concreti interventi di trasformazione. In questo senso si tratta di una ricerca scientifica che piega verso la terza missione coinvolgendo direttamente i referenti V del Municipio.</p>	
2019 - 2022	<p>Bando di Ateneo “Sapienza” Università di Roma. Titolo: “Centri storici tra abbandono, consumo e riconquista. Confronti internazionali e proposte per rinnovate strategie territoriali di tutela e valorizzazione sostenibile”.</p> <p>(Coordinatore del gruppo di ricerca Giacinto Donvito)</p> <p>Parole chiave: Centri storici, conservazione dei beni culturali, riqualificazione urbana, progettazione integrata, sostenibilità.</p> <p>La ricerca si propone di approfondire e aggiornare i temi del dibattito nazionale e internazionale sui centri storici individuando, allo stesso tempo, appropriati indirizzi per politiche, strategie, processi e azioni di tutela e valorizzazione integrata, nella consapevolezza che si tratti di una indispensabile risorsa territoriale, culturale, economica e sociale da trattare con cura e, soprattutto, da lasciare nel migliore dei modi alle future generazioni. Per tanto, si punta a rilanciare e innovare la conoscenza e gli orientamenti per l'azione che riguardano i centri storici italiani entro una adeguata e oramai indispensabile prospettiva comparativa internazionale che:</p> <p>a) ricollochi e aggiorni il tradizionale ruolo del contributo nazionale su questi temi pur senza disperderne la ricchezza; b) consenta di prefigurare nuovi indirizzi di intervento utili per risolvere i numerosi squilibri territoriali generatisi negli ultimi decenni di disattenzione su questi temi e, soprattutto, di ampia sottovalutazione delle sfide dei cambiamenti globali e, quindi, degli orientamenti verso uno sviluppo realmente sostenibile. Esistono, infatti, evidenze sulla necessità di una risposta articolata e di scala più ampia rispetto a quella abitualmente espressa dai soggetti preposti alla loro mera tutela che implica un ampio ripensamento degli strumenti da mettere in campo, delle modalità di azione e degli ambiti di riferimento per rispondere a vecchie e nuove sfide, attraverso il contributo essenziale delle ricerca scientifica che qui ci si propone</p>	€. 13.900

	di condurre attraverso un rafforzamento del quadro delle conoscenze utili e ai fini di un avanzamento teorico e applicativo.	
--	--	--

## Parte VII - Attività di ricerca

<i>Anno</i>	<i>Ente</i>	<i>Titolo</i>	<i>Ruolo</i>
2019 - 2022	Bando competitivo di Ateneo "Sapienza" Università di Roma.	"Centri storici tra abbandono, consumo e riconquista. Confronti internazionali e proposte per rinnovate strategie territoriali di tutela e valorizzazione sostenibile" (Diretta da Giacinto Donvito)	Coordinatore del gruppo di ricerca <i>Principal investigator</i>
2018 - 2021	Bando competitivo di Ateneo "Sapienza" Università di Roma.	"Teorie e pratiche urbane per contrastare degrado ambientale e disagio sociale. Innovazioni delle teorie e delle pratiche urbanistiche per contrastare la disuguaglianza urbana attraverso rinnovati approcci alla valorizzazione del patrimonio storico-ambientale come occasione di sviluppo locale" (Diretta dalla Prof. Daniela De Leo)	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
2017 - 2020	Bando competitivo di Ateneo "Sapienza" Università di Roma.	"Luigi Piccinato e la progettazione urbanistica dei quartieri urbani nel dopoguerra". (Diretta dal Prof. Sergio Zevi)	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
2017 - 2019	"Sapienza" Università di Roma. Dipartimento PDTA – Escuela politecnica Superior Universidad "Antonio de Nebrija"	"Ricadute territoriali dell'iscrizione alla Lista UNESCO del Patrimonio Mondiale dell'Umanità in quanto paesaggio culturale. I casi della Val d'Orcia e di Las Médulas" (Diretta da Giacinto Donvito)	Coordinatore del gruppo di ricerca PDTA <i>Principal investigator</i>
2016 - 2019	Bando competitivo di Ateneo "Sapienza" Università di Roma.	"Il progetto di territorio per la tutela e la valorizzazione integrata del patrimonio urbano storico: strategie, processi e azioni". (Diretta da Giacinto Donvito)	Coordinatore <i>Principal investigator</i>
2014 - 2017	Bando competitivo di Ateneo "Sapienza" Università di Roma	"Rigenerazione urbana e Social Housing. Forme e strumenti per una più efficace azione pubblica." (Diretta dal Prof. Saverio Santangelo)	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
2013 - 2016	Bando competitivo di	"Governare la città contemporanea.	Membro del gruppo

	Ateneo "Sapienza" Università di Roma	Strategie e strumenti per la costruzione della città pubblica" (Diretta dalla Prof.ssa Laura Ricci)	di ricerca <i>Investigator</i>
2013 - 2015	Bando competitivo europeo Galileo emanato dall'Università Italo-Francese, dell'Università degli Studi di Torino, Divisione Ricerca e Relazioni Internazionali, in partenariato con l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Toulouse.	"Costruire la città pubblica. Strategie e strumenti per il recupero del patrimonio edilizio esistente" (Coordinatore dell'unità italiana Prof.ssa Laura Ricci)	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
2012 - 2013	"Sapienza" Università di Roma. Dipartimento DATA	"Il Paesaggio Urbano Storico nella nuova raccomandazione UNESCO. Elementi metodologici per il riconoscimento e la conservazione" (Diretta dalla Prof.ssa Paola Falini).	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
2011 - 2014	Bando competitivo di Ateneo "Sapienza" Università di Roma.	"Il paesaggio urbano storico: i metodi e le esperienze internazionali" (Diretta dalla Prof.ssa Paola Falini)	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
2009 - 2010	Ateneo Federato di Scienze Umane, Arti e Ambiente, Università di Roma "La Sapienza"	"Gli osservatori come strumenti per la gestione del patrimonio mondiale" (Diretta dalla Prof.ssa Paola Falini)	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
2009	Regione Lazio – "Sapienza" Università di Roma. Dipartimento DIAP.	"Monitoraggio degli interventi di recupero urbano nei centri storici del Lazio". (Dirretta da F. Toppetti ed E. Currà);	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
2008 - 2009	Ateneo Federato di Scienze Umane, Arti e Ambiente, 'Università di Roma "La Sapienza" ricerca ex MURST 40%	"Il piano di gestione dei paesaggi culturali. Esperienze significative in Italia e all'estero" (Diretta dalla Prof.ssa Paola Falini).	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
2007 – 2008	Ateneo Federato di Scienze Umane, Arti e Ambiente, Università di Roma "La Sapienza"	"Il piano di gestione dei paesaggi culturali. Esperienze significative in Italia e all'estero" (Diretta dalla Prof.ssa Paola Falini).	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>

	ricerca ex MURST 40%		
2006 - 2007	Università di Roma "La Sapienza" ricerca di Ateneo ex MURST 40%	"Archeologia e progetto urbano. Esperienze innovative in Europa" (Diretta dalla Prof.ssa Paola Falini)	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
2005 – 2006	Progetto Comunitario LUCUS riconosciuto dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Cultura 2000.	"Salvaguardia e valorizzazione dei boschi sacri in Europa" (Diretta dalla Prof.ssa Paola Falini)	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
2003-2004	Università di Roma "La Sapienza". Facoltà di Architettura ricerca (ex MURST 60%)	"Archeologia e riqualificazione del territorio. Confronto tra tipologie di intervento in contesti diversi italiani e internazionali" (Diretta dalla Prof.ssa Paola Falini,).	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
2002 – 2003	Università di Roma "La Sapienza" D.P.T.U.	"Il paesaggio culturale come progetto. Strategie ed esperienze europee ed extra europee a confronto". (Diretta dalla Prof.ssa Paola Falini).	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
2001 - 2002	Università di Roma "La Sapienza" D.P.T.U.	"Il progetto urbano in Francia" (Diretta dalla Prof.ssa Paola Falini)	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
2001	Università di Roma "La Sapienza" Facoltà di Architettura ricerca ex MURST 60%	"Archeologia e riqualificazione del territorio. Casi di applicazione in contesti urbani differenti" (Diretta dalla prof.ssa Paola Falini,	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
2000	Regione Lazio - Di.P.S.A. Università degli Studi di "Roma Tre"	Ricerca "Omogeneità delle analisi tematiche poste a corredo del Piano Territoriali Paesistici del Lazio; verifica della loro coerenza; individuazione delle eventuali integrazioni necessarie alla costituzione di un quadro conoscitivo di supporto alla redazione del Piano Paesistico Regionale del Lazio", (Diretta dal Prof. Giorgio Piccinato).	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
2000	Autorità di Bacino del Fiume Tevere	Ricerca finalizzata alla redazione della "Carta degli usi agricoli e insediativi del Bacino del lago di Piediluco" (Diretta da Giacinto Donvito)	Coordinatore <i>Principal investigator</i>
1999	Università di Roma "La Sapienza" D.P.T.U.	"La pianificazione strategica per le aree metropolitane. Esperienze a confronto: Madrid, Parigi, Roma"	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>



		(Diretta dai Prof. Umberto De Martino)	
1999	Ente regionale RomaNatura	Ricerca finalizzata alla redazione della "Carta delle trasformazioni storiche del territorio della Valle dei casali a Roma" , nell'ambito dello "Studio urbanistico finalizzato alla redazione del preliminare del piano di assetto dell'area naturale protetta <Riserva naturale della Valle dei casali>" (Diretta per il D. P.T. U. dal Prof. L. Fonti,	Coordinatore <i>Principal investigator</i>
1997 – 1998	Di.P.S.A. Università degli Studi di “Roma Tre”	“Il Nuovo Piano Regolatore di Roma” Ricerca propedeutica alla cura del “ <i>Dossier Rome</i> ” sulla rivista <i>Urbanisme</i> n.302. (Diretta da Giacinto Donvito)	Coordinatore <i>Principal investigator</i>
1997 - 1998	Ricerca Ateneo (ex M.U.R.S.T. 60%) Di.P.S.A Università di "Roma Tre”	"Il Giubileo a Roma. Urbanistica e grandi eventi." (Diretta dal Prof. Giorgio Piccinato)	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
1997	Autorità di Bacino del Fiume Tevere	Ricerca finalizzata alla redazione della "Carta delle permanenze storiche del territorio del bacino del Lago Trasimeno". (Diretta da Giacinto Donvito)	Coordinatore <i>Principal investigator</i>
1996 - 1997	Ricerca Università - C.N.R	"Il quadro della pianificazione territoriale in Italia" QUATER (coordinatore generale Prof. Gian Luigi Rolli,), responsabile per l'unità del l'Università "Roma Tre", Prof.ssa M. Ottolenghi.	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
1996 - 1997	Autorità di Bacino del Fiume Tevere	Ricerca finalizzata alla redazione della "Carta della costruzione storica dei territorio del bacino del lago Trasimeno". (Diretta da Giacinto Donvito)	Coordinatore <i>Principal investigator</i>
1995 - 1996	Ricerca interateneo (ex MURST 40%)	"Rapporto tra pianificazione urbanistica e pianificazione di bacino: i bacini Tevere, Arno e Oreto" (Diretta dalla Prof.ssa Vittoria Calzolari).	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
1991	Università di Roma "La Sapienza" Facoltà di	"L'innovazione degli strumenti urbanistico-territoriali: metodologie	Membro del gruppo di ricerca

	Architettura ricerca (ex MURST 60%)	e tecniche" (Responsabile Prof. Paolo Leon, coordinamento Prof. Gianni Nigro).	<i>Investigator</i>
1991 - 1995	Ricerca condotta nel triennio del corso del Dottorato	"L'organizzazione degli spazi verdi nella regione parigina da Haussmann ad oggi. Evoluzione delle idee tra teoria e pratica urbanistica, contributi ad un progetto di sistema del verde in un'area metropolitana". (Diretta dal Prof. Federico Malusardi)	Responsabile della ricerca
1990 – 1992	Università di Roma "La Sapienza" ricerca di Ateneo ex MURST 40%	"La struttura storica e ambientale come principio e regola di un piano direttore dell'area romana e del suo sistema verde" (Diretta dalla Prof.ssa Vittoria Calzolari).	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
1987 - 1988	Università di Roma "La Sapienza" - Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici del Lazio - CNR	"Analisi dell'assetto insediativo in rapporto alla struttura fisica del territorio del Comune di Leonessa ed elaborazione della Scheda territoriale sperimentale" (Diretta dal Prof. Massimo Olivieri) nell'ambito del Progetto strategico C.N.R. "Tecnologie avanzate per la classificazione e catalogazione dei beni culturali (Diretta dal Prof. Corrado Maltese)	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>
1986 - 1987	Università di Roma "La Sapienza" - Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici del Lazio - CNR	"Individuazione dei beni storico-architettonici e ambientali del territorio del Comune di Leonessa ed elaborazione dei rispettivi dati documentari" (Diretta dal Prof. Massimo Olivieri), nell'ambito del Progetto strategico C.N.R. "Tecnologie avanzate per la classificazione e catalogazione dei beni culturali (Diretta dal Prof. Corrado Maltese)	Membro del gruppo di ricerca <i>Investigator</i>

**Parte VIII – Organizzazione, coordinamento di congressi, convegni, seminari nazionali e internazionali, partecipazione con relazioni e papers**

2019	Relazione al convegno internazionale organizzato da Universidad del Leon, Junta de Castilla y Leon, Fundacion Las Medulas, dal titolo "Las Medulas: Transformaciones del paisaje y paisajes de futuro". Titolo della relazione: " <i>The cultural landscape of Val D'Orcia between conservation and transformation</i> ". Carucedo, Casa del Parque
------	---

	de Las Medulas, 18 e 19/10/2019.
2019	Membro del Comitato scientifico del Convegno internazionale Organizzato dal Dipartimento PDTA dal titolo: "Spazio Pubblico Arte e Identità. Tra rappresentazione e autorappresentazione". Roma, 2-3/07/2019.
2019	Relazione al workshop 3.2 della XXII conferenza nazionale Società Italiana degli Urbanisti. Titolo della relazione: "Paesaggio culturale e progetto di territorio. Il caso del Capo di Leuca." Matera-Bari, 5-6-7/06/2019.
2019	Organizzazione e relazione introduttiva del seminario internazionale dal titolo "Paesaggi culturali e progetto. Esperienze a confronto". Roma, Dipartimento PDTA, 11/03/2019.
2018	Partecipazione al 2nd International Forum on Architecture and Urbanism IFAU "Fragile Territories/Territori Fragili" con relazione dal titolo: "La tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e ambientale come fattore guida di un progetto di territorio per la Valle Peligna". Pescara 8-9-10/11/2018
2018	Relazione al Convegno "RoomsRome" presso la Biennale Architettura 2018 dal titolo: "Il progetto di territorio per la tutela e la valorizzazione integrata del patrimonio urbano storico". Venezia 27/10/2018
2018	Relazione dal titolo " <i>The protection and enhancement of historic centers in Italy. The new critical issues.</i> " in occasione della Teaching mobility Erasmus+. Universidad "Antonio de Nebrija" Madrid. 10/05/2018
2018	Organizzazione e relazione introduttiva del seminario internazionale dal titolo "L'acqua nel paesaggio urbano storico". Dipartimento PDTA. Roma 27/03/2018
2017	Relazione dal titolo " <i>Urban redevelopment and enhancement of cultural heritage. Italian case studies.</i> ", in occasione della Teaching mobility Erasmus+. Universidad "Antonio de Nebrija" Madrid. 26/04/2017.
2017	Organizzazione e relazione introduttiva della conferenza di Françoise Blanc dal titolo "Toulouse e le sue vie d'acqua", Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio, Corso di Progettazione del Paesaggio Prof. P. Balbo, Sapienza Università di Roma. Roma, 07/03/2017.
2017	Organizzazione e relazione introduttiva del seminario internazionale dal titolo " <i>Public space: from place of conflicts to space of collaboration</i> ". Interventi di Alexandra Delgado Jimenez, Fernando Moral Andres. "Sapienza" Università di Roma, Dipartimento PDTA 02/10/2017.
2017	Membro del gruppo incaricato dell'organizzazione e coordinamento della XX Conferenza Nazionale della Società Italiana degli Urbanisti, "Urbanistica è/e azione pubblica. La responsabilità della proposta". Roma, 12-14 /06/2017
2017	Organizzazione, coordinamento e relazione introduttiva della Prima sessione plenaria dal titolo "Fare molto con poco. Soggetti, progetti ed esiti dell'azione pubblica" della XX Conferenza Nazionale della Società Italiana degli Urbanisti, "Urbanistica è/e azione pubblica. La responsabilità della proposta". Con Ariella Masbouni, Manuel Salgado, Angela Barbanente, Claudio Gnessi. "Sapienza" Università di Roma, Facoltà di Architettura, 12/06/2017
2017	Organizzazione, coordinamento e introduzione (con Claudia Cassatella e Donatella Cialdea) del Workshop 3 "Urbanistica è/e azione pubblica per la tutela e la

	valorizzazione del patrimonio storico” della XX Conferenza Nazionale della Società Italiana degli Urbanisti.
2017	Relazione su invito dal titolo: “Il progetto urbano in Francia. I nuovi indirizzi”. Università degli Studi di Camerino. Scuola di Ateneo Architettura e Design
2016	Relazione dal titolo “ <i>Patrimoine et transformations urbaines. Etude de cas italiens</i> ” in occasione della Teaching mobility Erasmus+. Ecole Nationale Supérieure de Toulouse. 5 luglio 2016.
2016	Organizzazione e introduzione della conferenza di Elena Merino Gomez dal titolo “Questioni pubbliche: cartografie, rappresentazioni e strategie di trasformazione”, Dipartimento PDTA, Sapienza Università di Roma. Roma, 14 giugno 2016
2016	Relatore al seminario internazionale dal titolo: “Costruire la città pubblica. strategie e strumenti per il recupero del patrimonio edilizio esistente. I casi delle città di Toulouse, Marseille e Lecce”. Dipartimento PDTA, Sapienza Università di Roma. Roma, 21/03/2016.
2015	Relazione al seminario internazionale “ <i>Construire la ville publique. Stratégie et outils pour la transformation du patrimoine urbain. Méthodologie et cas d’étude</i> ”, Ecole Nationale Supérieure de Toulouse. Toulouse, 29/06/2015.
2013	Relazione al Seminario internazionale “Città e grandi eventi. Di che cosa hanno bisogno le città?” Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell’Architettura. Roma, 21/11/2013
2012	Partecipazione all’organizzazione del Convegno internazionale dal titolo “Il paesaggio urbano storico: le strategie e le azioni della nuova Raccomandazione UNESCO”. “Sapienza” Università di Roma, Facoltà di Architettura. 19-20/04/2012
2012	Relazione al Convegno “Centri storici: dalla conoscenza alla proposta”. Organizzato dall’Amministrazione Comunale di Farnese (VT). Titolo della relazione “Le nuove sfide per i centri storici”. Farnese, 18/05/2012
2011	Relazione al Convegno “Il territorio storico come progetto”. II Sessione: “Paesaggio urbano storico. Conservazione-Innovazione”. XV Congresso Nazionale Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici ANCSA, in occasione del 50° Anniversario della Fondazione. Gubbio 1-2 aprile 2011.
2007	Intervento e Segreteria scientifica al Convegno internazionale dal titolo “Archeologia e progetto urbano”. Ateneo Federato delle Scienze Umane, delle Arti e dell’Ambiente, D.I.P.T.U., Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici. Roma, Facoltà di Architettura “L. Quaroni” Università di Roma “La Sapienza”.
2005	Relazione dal titolo “Beni e percorsi storici. La costruzione storica del territorio della Provincia di Roma” al Seminario pubblico di illustrazione del Rapporto Territorio 2007, finalizzato alla redazione del Piano Territoriale Provinciale Generale di Roma.
2000	Relazione sul tema: "Beni culturali e pianificazione del territorio." nell'ambito di un ciclo di conferenze organizzato dal Fornez, Roma.
2000	Partecipazione (con Ariella Masbounji) alla <i>Mission pour la conception et la réalisation de l' "Atelier projet urbain: Chantier Rome"</i> su incarico del <i>Ministère de l'Équipement, des Transports et du Logement de la République Française. Direction Générale de l'Urbanisme, de l'Habitat et de la Construction,</i>

2000	Organizzazione e relazione introduttiva del seminario internazionale dal titolo " <i>Rome: la transformation de la ville et l'événement du Jubilé</i> ", su incarico dell'Institut Français d'Architecture ( I.F.A.) Parigi, Hotel de Brancas, Rue de Tournon.
1998	Organizzazione scientifica (con S. Santangelo) e relazione introduttiva, del convegno Italo-francese " <i>Rome: un nouveau plan régulateur</i> " presso il Centro Studi Italo-francese di Roma.
1998	Relazione al convegno "Il senso del paesaggio " organizzato dall'associazione culturale Italia Nostra.
1995	Organizzazione e allestimento della mostra itinerante e del catalogo: "Gli architetti del paesaggio italiani del '900" su incarico della Federazione Europea Architettura del Paesaggio (FEAP). Barcellona, Collegio degli Architetti di Catalunya, 28 nov. - 31 dic. 1995.
1994	Relazione al convegno "Istituzioni, professionisti e imprenditori, attori della trasformazione del paesaggio. Necessità e obiettivi di un confronto", organizzato dalla FEAP nell'ambito del Salone Europolis di Bologna.
1993	Relazione al convegno "I parchi-parcheggio: un'occasione per la riqualificazione urbana", organizzato dall'IN-ASA nell'ambito del Salone Europolis di Bologna.
1993	Relazione al convegno "Recuperare Roma - i Parcheggi", indetto dall'Istituto Nazionale di Architettura - sez. Lazio, in collaborazione con Costruttori Romani Riuniti Grandi Opere s.p.a.

**Parte IX - Attività di pianificazione-progettazione e di sperimentazione per conto di enti pubblici**

<i>Anno</i>	<i>Attività</i>	<i>Committente</i>
2018- <i>in corso</i>	Consulente del Comune di Ferrara nell'ambito del progetto Europeo "Protecht2save-Risk Assessment and Sustainable Protection of Cultural Heritage In Changing Environment" con gruppo ANCSA.	Comune di Ferrara
2014	Progettista incaricato del terzo e quarto stralcio funzionale del progetto di "Riqualificazione urbana di Via Roma e delle piazze collegate a Gioia del Colle"	Comune di Gioia del Colle (Ba)
2012	Elaborazione del "Piano di Gestione delle Ville Medicee" finalizzato alla candidatura per l'iscrizione alla Lista UNESCO del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, coordinato dalla prof. Paola Falini.	Regione Toscana
2011- 2012	Studi finalizzati alla redazione del "Piano di Gestione del Sito UNESCO del Centro Storico di Roma comprese le proprietà della Santa Sede e di S. Paolo Fuori le Mura" coordinato dalla prof. Paola Falini.	Comune di Roma. Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
2010	Progettista incaricato del secondo stralcio funzionale del progetto di "Riqualificazione urbana di Via Roma e delle piazze collegate a Gioia del Colle"	Comune di Gioia del Colle (Ba)

2007-2008	Progetto di riqualificazione degli spazi pubblici del Centro Storico di Gioia del Colle	Comune di Gioia del Colle (Ba)
2001	Elaborazione scientifica del nuovo "Piano di Gestione del sito UNESCO della Val d'Orcia", coordinato dalla prof. Paola Falini.	Parco della Val d'Orcia s.r.l.
2007-2010	Elaborazione scientifica de "La costruzione storica del territorio: sistemi lineari di valorizzazione dei beni e percorsi storici extraurbani" nel PTCP-Piano Territoriale Provinciale Generale della Provincia di Roma coordinato da Prof. Camillo Nucci	Risorse per Roma SpA (Società partecipata al 100% da Roma Capitale)
2009	Elaborazione del "Piano di Gestione del Sito UNESCO di Assisi", coordinato da prof. Paola Falini.	Comune di Assisi.
2007-2008	Attività di supporto alla redazione di uno studio ai fini della "Promozione, conservazione, valorizzazione e gestione sostenibile del Centro Storico di Roma comprese le proprietà della Santa Sede e di S. Paolo Fuori le Mura", coordinato da prof. Paola Falini.	Società Zetema Progetto Cultura. (Società partecipata al 100% da Roma Capitale)
2004	Progettista incaricato del primo stralcio funzionale del progetto di "Riqualificazione urbana di Via Roma e delle piazze collegate a Gioia del Colle"	Comune di Gioia del Colle (Ba)
2000-2010	Incarico presso la Commissione Edilizia Integrata del Comune di Monterotondo (Prov. di Roma) in qualità di "Esperto nel campo della tutela del paesaggio".	Comune di Monterotondo (Rm)
1997	Coordinatore del gruppo di progettazione vincitore del concorso nazionale di idee per la "Riqualificazione urbana di Via Roma e delle piazze collegate a Gioia del Colle".	Comune di Gioia del Colle (Ba)
1996	Membro del gruppo incaricato degli "Studi propedeutici alla redazione del P.R.G. di Castel Gandolfo", coordinato dalla Prof.ssa V. Calzolari.	Amministrazione Comunale di Castel Gandolfo.
1990	Redazione dei progetti per il "Parco fluviale dell'Imera" e per il "Parco extra-urbano di Villa Ciachea", coordinato dalla prof.ssa V. Calzolari;	Provincia di Palermo
1989	Membro del gruppo incaricato della redazione del "Progetto di fattibilità per l'individuazione delle aree di riqualificazione ambientale e per la valorizzazione delle risorse locali della provincia di Palermo", Coordinatore scientifico Prof.ssa V. Calzolari.	Provincia di Palermo

## Parte X – Elenco completo delle pubblicazioni

### Monografie

Donvito, G., (2008). *La costruzione del territorio urbano. Gli spazi verdi nella trasformazione della regione*

*Giacinto Donvito*



parigina. Roma: Aracne Editrice. (ISBN 9788854816749)

Contributi in volume (capitolo o saggio)

Donvito G. (2019), Il contributo di Pierre Bourdieu per una teoria pratica per gli urbanisti, in Belli, A., *Pensare lo spazio urbano. Intrecci tra Italia e Francia nel Novecento*, Milano: Franco Angeli, pp. 202-218. (ISBN: 9788891790859), con De Leo D.

Donvito, G. (2019), La tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e ambientale come fattori guida di un progetto di territorio per la Valle Peligna in Abruzzo, in Angelucci, F., Pignatti, L., Rovigatti, P., Villani, M., *IFAU 2018 Pescara. Territori fragili/Fragile territories*, Roma: Gangemi Editore. (ISBN: 9788849236682), con Schirru, M.R., 1222-1230.

Donvito, G. (2019), Paesaggio culturale e progetto di territorio. Il caso del Capo di Leuca, in AA.VV. *Atti della XXII Conferenza Nazionale SIU*. Matera-Bari, 5-6-7 giugno 2019, ISBN 978-88-99237-17-2

Donvito, G. (2018), Il progetto di territorio per la tutela e la valorizzazione integrata del patrimonio urbano storico, in Giancotti, A., Giofrè, F., Ribichini, L., *RoomsRome*, Roma: Orienta Edizioni, pp.88-97. (ISBN 9788896467350).

Donvito, G. (2018). Le città storiche nell'anno europeo del patrimonio culturale, in Caudo, G, De Leo D., *Urbanistica e azione pubblica*, Roma: Donzelli, pp.83-90. (ISBN 9788868437886), con Cassatella, C.

Donvito, G. (2018), Politiche di valorizzazione per il patrimonio storico, in d'Albergo, E., De Leo, D., *Politiche urbane per Roma. Le sfide di una capitale debole*, Roma: Sapienza Università Editrice, pp.189-199. (ISBN 9788893770507).

Donvito, G. (2015), L'innovazione nel progetto urbano in Europa, in Baiani S., Cristallo V. Santangelo S., *Lecture #4. Pianificazione, Design, tecnologia dell'architettura*, Roma: Rdesignpress, p.98-201. (ISBN 9788889819388).

Donvito, G. (2012), Analisi dei piani di tutela del sito e dei programmi di intervento, in P. Falini, *Val d'Orcia paesaggio culturale. Patrimonio mondiale Unesco. Piano di Gestione*. Monteriggioni: Editrice Il Leccio, pp. 172 - 274. (ISBN 9788889184660).

Donvito, G. (2012), Allegato C La scheda Ambito 38 Val d'Orcia del PIT, in: P. Falini, *Val d'Orcia paesaggio culturale. Patrimonio mondiale Unesco. Piano di Gestione*. Monteriggioni: Editrice Il Leccio, pp. 416 - 433. (ISBN 9788889184660).

Donvito, G. (2009). Castiglione in Teverina, in Currà, E., Toppetti, F., *Oltre la tutela. 70 interventi al cuore dei Comuni. Programma di recupero dei centri storici del Lazio. Annualità 2008*. Roma: Editore Palombi. (ISBN 9788860602411)

Donvito, G. (2009). Farnese, in Currà, E., Toppetti, F., *Oltre la tutela. 70 interventi al cuore dei Comuni. Programma di recupero dei centri storici del Lazio. Annualità 2008*. Roma: Editore Palombi. (ISBN 9788860602411)

Donvito, G. (2009). Ischia di Castro, in Currà, E., Toppetti, F., *Oltre la tutela. 70 interventi al cuore dei Comuni. Programma di recupero dei centri storici del Lazio. Annualità 2008*. Roma: Editore Palombi. (ISBN 9788860602411)

Donvito, G. (2009). Valentano, in Currà, E., Toppetti, F., *Oltre la tutela. 70 interventi al cuore dei Comuni. Programma di recupero dei centri storici del Lazio. Annualità 2008*. Roma: Editore Palombi. (ISBN 9788860602411)

Donvito, G. (2009). Tessennano, in Currà, E., Toppetti, F., *Oltre la tutela. 70 interventi al cuore dei Comuni. Programma di recupero dei centri storici del Lazio. Annualità 2008*. Roma: Editore Palombi. (ISBN 9788860602411)

Donvito, G. (1998). Elementi per un progetto degli spazi verdi a scala metropolitana. L'esperienza della regione parigina (1853-1995), in Bilucaglia, T. e altri, *Percorsi di ricerca*, Roma: Edizioni Librerie Dedalo, 80-87. (ISBN 8886599153)

#### Articoli su riviste

Donvito, G. (2017). Strategia, cooperazione, apertura europea nell'azione pubblica della città di Lecce. *Working papers. Rivista online di Urban@it* – n.1, pp.1-8, (ISSN 2465-2059).

Donvito, G. (2017). Il Piano di gestione del sito Unesco e le linee guida per il progetto dello spazio pubblico di Mantova e Sabbioneta. *Working papers. Rivista online di Urban@it* – n.1, pp.1-11, (ISSN 2465-2059).

Donvito, G. (2017). La Demarche ÈcoCitè in Francia: incentivare, sostenere, accompagnare. *Working papers. Rivista online di Urban@it* – n.1, pp.1-9, (ISSN 2465-2059).

Donvito, G. (2014). Riconversione del patrimonio storico e sostenibilità: due fattori una strategia. Il progetto urbano dell'ex caserma De Bonne a Grenoble, *HORTUS*, n.82 (ISSN 2038-6095).

Donvito, G. (2013), Grandi e insieme. Una strategia inclusiva. *Quaderni Planning Design Technology. Quaderni del Dipartimento*, vol.1, Roma: RDesignPress. p. 78-85 (ISBN: 9788889819500)

Donvito, G. (2010), PTPG, Provincia di Roma. Rapporto territorio. La costruzione storica del territorio: sistemi lineari di valorizzazione dei beni e percorsi storici extraurbani, Vol.I, cap.7.4 *Bollettino Ufficiale della Regione Lazio* n.4, pp.528- 559. (ISSN 0390-8356)

Donvito, G. (2000), Il progetto verde di Roma. *Projet Urbain*, n.22, Edizione trilingue italiano-francese-inglese, Paris: Editions de la Villette. (ISSN 1280-2654)

Donvito, G. (2000), La riqualificazione urbana dell'Esquilino. *Projet Urbain*, n.22, Edizione trilingue italiano-francese-inglese, Paris: Editions de la Villette. (ISSN 1280-2654)

Donvito, G. (1998), Rome: un nouveau plan régulateur, *Urbanisme*, n.302, 14-16. (ISSN 1240-0874)

- Donvito, G. (2004). Projets urbain en France, *Urbanisme*, n.339. (ISSN 1240-0874)
- Donvito, G. (2003). Il progetto urbano della Plaine Saint Denis, *Rassegna di Architettura e Urbanistica*, n.110-111, Roma: Edizioni Kappa. (ISSN 0392-8608)
- Donvito, G. (2003). Sostenibilità, solidarietà, competizione. L'area metropolitana parigina. *Città e regioni metropolitane. Speciale di Dossier di Urbanistica Informazioni*. Roma: Inu Edizioni.
- Donvito, G. (1999). I contratti di quartiere. *AR*, n.22.
- Donvito, G. (1999). Un servizio su Roma di "Urbanisme", *Urbanistica informazioni*, n.153.
- Donvito, G. (1998). La permanenza di relazioni territoriali storiche nella costruzione del piano di bacino del lago Trasimeno. *Tevere*, n.7-8.
- Donvito, G. (1997). Aree protette tra salvaguardia e valorizzazione, *AR*, 14, pp.25-26.
- Donvito, G. (1997). La I Rassegna urbanistica europea. Problemi ed esperienze di cento città. *AR*, n.13.
- Donvito, G. (1996). L'organizzazione degli spazi verdi nella regione parigina (1853-1995). Continuità e discontinuità di una tradizione, *Bollettino DPTU*, n.12-13.
- Donvito, G. (1997). La costruzione storica del territorio del bacino del lago Trasimeno. Lineamenti metodologici e contenuti di una carta tematica, *Tevere*, n.3-4, pp. 102-110.
- Donvito, G. (1993). Parcheggi tra pianificazione e tecnologia. *AU Tecnologie*, n.13, speciale Parcheggi, pp.38-43. (ISSN 1121-2497)
- Donvito, G. (1992). Il piano paesistico del Comune di Gaggiano, *AU Tecnologie*, n.12, pp.20-24. (ISSN 1121-2497)
- Donvito, G. (1992). Il parco fluviale del Noncello. Reticolo idrografico e riqualificazione paesistico-ambientale. *AU Tecnologie*, n.10, pp.24-29. (ISSN 1121-2497)
- Donvito, G. (1992). Il parco archeologico di Orvieto. Continuità tra caratteri ambientali e archeologici, *AU Tecnologie*, n.7, pp.22-25. (ISSN 1121-2497)
- Donvito, G. (1991). Parco urbano a Salemi, *AU Tecnologie*, n.4/5, Speciale Progettare il paesaggio, pp.78-85. (ISSN 1121-2497)
- Donvito, G. (1991), Restauro ambientale e mimesi. La ricomposizione ambientale di Monte Lecceti, *AU Tecnologie*, n.3, pp.20-23. (ISSN 1121-2497)
- Donvito, G. (1991). Riqualificazione ambientale come processo, *AU Tecnologie*, n.1, pp.25-27. (ISSN 1121-2497).

Cura di numeri o dossier monografici di riviste

Donvito, G. (1998). Dossier Rome, *Urbanisme*, n.302, 14-30. (ISSN 1240-0874).

Donvito, G. (1993) Speciale Parcheggi, *AU Tecnologie* n.13/14. (ISSN 1121-2497)

## **Parte XI – Rapporti di ricerca**

Donvito, G., *Il quadro della pianificazione urbanistica*, Rapporto di ricerca elaborato nell'ambito delle "Attività di supporto alla redazione di uno studio ai fini della promozione, conservazione, valorizzazione e gestione sostenibile del Centro Storico di Roma comprese le proprietà della Santa Sede e di S. Paolo Fuori le Mura", Coordinatore scientifico Prof. P. Falini. Committente società Zetema Progetto Cultura, Roma 2008.

Donvito, G., *La costruzione storica del territorio. Sistemi lineari di valorizzazione dei beni e percorsi storici*, in C. NUCCI e altri (a cura di), *Rapporto Territorio. Dinamiche, problemi, valutazioni e proposte*. Schema di Piano Territoriale Provinciale Generale di Roma (Coordinatore Scientifico Prof. Camillo Nucci) Provincia di Roma, 2007.

Donvito, G., *Lo Schéma Directeur de la Région d'Île de France*, Dossier elaborato in occasione del convegno "La pianificazione strategica per le aree metropolitane. Esperienze a confronto: Madrid Parigi, Roma" (responsabile Prof. U. De Martino), Roma, 1999.

Donvito, G., *il Piano dell'accoglienza e i piani di coordinamento per le aree basilicali*, Rapporto di ricerca M.U.R.S.T. 60% "Il Giubileo a Roma. Urbanistica e grandi eventi." (diretta dal Prof. G. Piccinato), Roma, 1998.

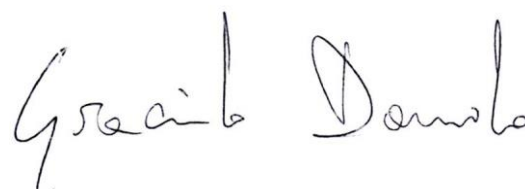
Donvito, G., *Lo "Schema di piano dei parchi e delle riserve naturali della Regione Lazio"*, rapporto del Progetto di ricerca coordinato C.N.R. "Il quadro della pianificazione territoriale in Italia", (coordinatore generale Prof. G.L.Rolli), Roma, 1997

Donvito, G., "Le permanenze storiche del territorio del bacino del lago Trasimeno nella costruzione del Piano di bacino", rapporto di ricerca interateneo MURST 40% "Rapporto tra pianificazione urbanistica e pianificazione di bacino: i bacini Tevere, Arno e Oreto" (coordinatore dell'unità operativa del D. P.T. U. Prof.ssa V. Calzolari), Roma, 1996

Donvito, G., *La pianificazione territoriale paesistica della Provincia di Milano*, relazione nell'ambito della Ricerca MURST 60%, "L'innovazione degli strumenti urbanistico-territoriali: metodologie e tecniche", respons. Prof. P. Leon, coord. Prof. G. Nigro, DPTU, Roma, 1991.

Donvito, G., *L'assetto insediativo del territorio del Comune di Leonessa*, rapporto di ricerca nell'ambito del Progetto Strategico C.N.R. "Tecnologie avanzate per la classificazione e catalogazione dei beni culturali", respons. Prof. M. Olivieri, coordinamento generale Prof. C. Maltese, Roma, 1988.

Donvito, G., *Relazione sullo stato di avanzamento della ricerca: "Individuazione di unità campioni di beni culturali ed ambientali ed elaborazione dei rispettivi dati documentari nel territorio del Comune di Leonessa"*, nell'ambito del Progetto Strategico C.N.R. "Tecnologie avanzate per la classificazione e catalogazione dei beni culturali", respons. Prof. M. Olivieri, coordinamento generale Prof. C. Maltese, Roma, 1987.



## Parte XII – Pubblicazioni selezionate per la valutazione

### Monografie

1. Donvito, G., (2008). *La costruzione del territorio urbano. Gli spazi verdi nella trasformazione della regione parigina*. Roma: Aracne Editrice. (ISBN 9788854816749)

### Contributi in volume (capitolo o saggio)

2. Donvito, G. (2019), La tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e ambientale come fattori guida di un progetto di territorio per la Valle Peligna in Abruzzo, in Angelucci, F., Pignatti, L., Rovigatti, P., Villani, M., *IFAU 2018 Pescara. Territori fragili/Fragile territories*, Roma: Gangemi Editore. (ISBN: 9788849236682), con Schirru, M.R., 1222-1229.
3. Donvito, G. (2018). Il progetto di territorio per la tutela e la valorizzazione integrata del patrimonio urbano storico, in Giancotti, A., Giofré, F., Ribichini, L., *RoomsRome*, Roma: Orienta Edizioni, pp.88-97, (ISBN 9788896467350).
4. Donvito, G. (2018). Politiche di valorizzazione per il patrimonio storico, in d'Albergo, E., De Leo, D., *Politiche urbane per Roma. Le sfide di una capitale debole*, Roma: Sapienza Università Editrice, pp.189-199. (ISBN 9788893770507)
5. Donvito, G. (2015), L'innovazione nel progetto urbano in Europa, in Baiani S., Cristallo V. Santangelo S., *Lecture #4. Pianificazione, Design, tecnologia dell'architettura*, Roma: Rdesignpress, p.98-201. (ISBN 9788889819388).
6. Donvito, G. (2012), Analisi dei piani di tutela del sito e dei programmi di intervento, in P. Falini, *Val d'Orcia paesaggio culturale. Patrimonio mondiale Unesco. Piano di Gestione*. Monteriggioni: Editrice Il Leccio, pp. 172 - 274. (ISBN 9788889184660).

### Articoli su riviste

7. Donvito, G. (2017). Strategia, cooperazione, apertura europea nell'azione pubblica della città di Lecce. *Working papers. Rivista online di Urban@it* – n.1, pp.1-8, (ISSN 2465-2059).
8. Donvito, G. (2014). Riconversione del patrimonio storico e sostenibilità: due fattori una strategia. Il progetto urbano dell'ex caserma De Bonne a Grenoble, *HORTUS*, n.82 (ISSN 2038-6095).
9. Donvito, G. (2013), Grandi e insieme. Una strategia inclusiva. *Quaderni Planning Design Technology. Quaderni del Dipartimento*, vol.1, Roma: RDesignPress. p. 78-85 (ISBN: 9788889819500)
10. Donvito, G. (1998), Rome: un nouveau plan régulateur, *Urbanisme*, n.302, 14-17. (ISSN 1240-0874)

Roma, 23/12/2019

Firma Giacinto Donvito

